



G.A.L. TIRRENICO MARE MONTI E BORGHI

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020



Sottomisura 19.2 – “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Sottomisura 19.3 – “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”

Sottomisura 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
UN SISTEMA DI SVILUPPO INTEGRATO PER UN
NUOVO BRAND CULTURALE TURISTICO PRODUTTIVO

Gruppo di Azione Locale
“GAL TIRRENICO MARE MONTI E BORGHI – CLLD
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE”

VERSIONE 1.1

APPROVATA CON D.D.G. N. 15 DEL 14/01/2020

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 1.1.: Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.2 Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione

Motivazione

E' necessario intervenire per ridurre il divario territoriale in termini di competenza e innovazione rispetto alle restanti aree del Paese.

Pertanto, è necessario favorire il trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso i centri di ricerca di elevata competenza tecnologica e scientifica che coprono diversi ambiti di specializzazione e conoscenza.

L'azione contribuirà ad incrementare il livello di istruzione e di formazione in agricoltura, qualificando gli occupati delle imprese agricole alimentari e forestali e migliorando la professionalità manageriale dei quadri/dirigenti.

Contemporaneamente è indifferibile intervenire per formare e/o migliorare una cultura di rete da parte degli operatori economici.

Sarà quindi utile allo scopo, trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, del turismo sostenibile, della tutela e valorizzazione dei beni culturali e artistici del territorio, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising

Obiettivi operativi

- favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei diversi settori produttivi
- incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari
- sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali
- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto

legislativo n. 231/2001

- attivare relazioni stabili con altre aziende
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti
- migliorare la sicurezza delle imprese
- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali o verso nuovi processi di sviluppo sostenibile

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Si prevede di finanziare il supporto ad attività dimostrative ed informative ritenute strategiche dalla Regione e dal GAL per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso:

- azioni di informazione per diffondere le innovazioni di processo, di prodotto e organizzative riguardanti l'agricoltura, la silvicoltura e per consentire nuove opportunità di business in ottica di multifunzionalità;
- attività di dimostrazione attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione o altro;
- progetti dimostrativi riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità.

Le attività potranno essere realizzate da soggetti pubblici e da soggetti privati selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale. In particolare, per quest'ultime, le tematiche dell'attività di formazione riguardano tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai

giovani agricoltori, ai giovani, alle donne e a chi avvia imprese ed iniziative per attività extra-agricole nelle zone rurali.
<p>Area Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili Il sostegno consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal prestatore del servizio di formazione. Le spese ammissibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del servizio; - personale; - affitto di sale e attrezzature per l'organizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro; - noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti, di macchine e strumenti dimostrativi per esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro; - coordinamento organizzativo di convegni, seminari e incontri informativi; - spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche; - spese di viaggio e soggiorno relative alle azioni di informazione e dimostrazione. - coffee –break per i partecipanti (escluso pranzo). <p>Nel caso di progetti dimostrativi, il sostegno può coprire anche i costi d'investimento solo se direttamente e chiaramente legati alla realizzazione delle operazioni sostenute e solo in quota parte in base all'uso.</p> <p>Per le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori, il rimborso sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.</p> <p>Nel caso di azioni e progetti dimostrativi saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale, messi a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p> <p>In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o X</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o X</p>
<p>Modalità attuative A Bando: Selezione mediante inviti a presentare proposte.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1 e dell'ambito 3. Essa infatti è propedeutica all'avvio di scambi internazionali nel settore agricolo e forestale, nonché di visite di aziende agricole e forestali (Mis. 1.3) perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di</p>

informazioni e competenze.

L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Mis. 6.2) nonché la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica (Misura 6.4c) fornendo agli operatori quelle competenze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo.

Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali...).

Altre informazioni specifiche

L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria "Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza"

E' richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente. La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata, con riferimento specifico al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata, nell'ambito del curriculum che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Il prestatore di servizi dovrà garantire un adeguato aggiornamento del personale utilizzato per l'attività.

Spesa pubblica totale (€) 60.000

Investimento totale (€) 60.000

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'azione risponde al fabbisogno **F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze...**e contribuisce alla focus area **1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale...**

Essa inoltre interviene indirettamente anche su:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione

- 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze
- 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare ricerca e innovazione

F03 Incremento della redditività ... del settore agricolo e forestale.

- 2A) Migliorare le prestazioni economiche ... nonché la diversificazione delle attività
- 3A) Migliorare la competitività dei produttori integrandoli meglio nella filiera

F04 Incentivare attività economiche extra-agricole per giovani e donne.

- 6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione

F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio

- 2A) e 3A)

F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione

- 2A) e 3A)

<p>F20 Rafforzare il sistema ... e promuovere l'uso delle TIC. 2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p><u>Ambiente:</u> Attraverso l'informazione su tecniche di produzione a basso impatto, uso più efficiente di input e prodotti fitosanitari, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili, si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra, al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni.</p> <p><u>Cambiamenti climatici:</u> Si determinano effetti positivi grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficientamento energetico ed idrico, la diversificazione delle fonti (es. energie rinnovabili).</p> <p><u>Innovazione:</u> La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari • Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC) • Investimenti per la riduzione dei costi di produzione mediante l'ammodernamento degli impianti e delle macchine.
<p>Indicatori di output</p> <p>Spesa pubblica totale per attività dimostrative, progetti dimostrativi e azioni di informazione: € 60.000 Numero complessivo di partecipanti a tutte le attività dimostrative, progetti dimostrativi e azioni di informazione: n. 30 (Si prevedono 5 interventi con la media di 12 partecipanti ad evento)</p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p>T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C): n. 30</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</p> <p>In relazione al contributo prestato dall'azione sul raggiungimento degli indicatori target di risultato della SSLTP si precisa che:</p> <p><u>T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 1,18%</u> (su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR)</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità</p>

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg.

Esame eventuali osservazioni: 10 gg.

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg.

Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 6 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture.

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17/07/2014.

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 1.2: Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.3 Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali

Motivazione

E' necessario intervenire per ridurre il divario territoriale in termini di competenza e innovazione rispetto alle restanti aree del Paese.

Per fare ciò è importante favorire il trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso la conoscenza di esperienze in campo nazionale e internazionale.

L'azione contribuirà ad incrementare il livello di istruzione e di formazione in agricoltura, qualificando gli occupati delle imprese agricole alimentari e forestali e migliorando la professionalità manageriale dei quadri/dirigenti.

Contemporaneamente è indifferibile intervenire per migliorare la cultura di rete da parte degli operatori economici, sociali e culturali.

Sarà quindi utile allo scopo, trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, del turismo sostenibile, della tutela e valorizzazione dei beni culturali e artistici del territorio, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising.

Obiettivi operativi

- favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei diversi settori produttivi
- incentivare la diversificazione degli ordinamenti culturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari
- sostenere l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali
- ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi
- supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale
- adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001

- attivare relazioni stabili con altre aziende
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti
- migliorare la sicurezza delle imprese
- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e d'informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici, sociali e culturali che siano anche PMI operanti in zone rurali, si prevede di finanziare:

- scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale, sociale e culturale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10;
- visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento-apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, sociale e culturale della durata massima di giorni 3.

I programmi dei suddetti scambi e visite riguarderanno, in particolare, pratiche e/o tecnologie agricole e silvicole sostenibili, diversificazione agricola, partecipazione alle filiere corte, sviluppo di nuove tecnologie e di nuove opportunità commerciali, miglioramento della resilienza delle foreste,.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di informazione e trasferimento di conoscenze, pubblici o privati, in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, sociale, culturale, relazionale, ai gestori del territorio, alle PMI in zone rurali, altri operatori economici e dello sviluppo sostenibile, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, paragrafo 3, dell'art. 14 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio, operatori socio-economici e le PMI operanti nel territorio rurale. In particolare, per quest'ultime, le tematiche dell'attività di formazione riguardano tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.
<p>Area Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili Spese sostenute per organizzare e dispensare il trasferimento di conoscenze o le azioni di informazione, comprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese sostenute dai prestatori di servizi per la promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; - spese di organizzazione e realizzazione del servizio; - spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche; - spese di viaggio vitto e alloggio legate all'attività di scambi e visite. <p>Il sostegno copre anche le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori. Il rimborso di tali costi sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art.6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.</p> <p>Nel caso delle visite aziendali saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali.</p> <p>Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p> <p>In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Modalità attuative A Bando: Selezione mediante inviti a presentare proposte e/o long list e/o valutazione dei curricula e/o albo fornitori..</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1 e ambito 3. Essa infatti è complementare all'azione di cui alla Mis. 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione). L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Mis. 6.2) nonché la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, culturale, dei servizi e dell'innovazione tecnologica (Misura 6.4c) fornendo agli operatori quelle esperienze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo. Anche i potenziali beneficiari della Mis. FESR 3.3.2. (<i>Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle</i></p>

<p><i>filieri dei prodotti tradizionali e tipici</i>) si gioveranno della partecipazioni a tali attività di “stage”..</p> <p>Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali...).</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerosi soggetti appartenenti alla categoria “Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza”.</p> <p>E' richiesta, in capo ai soggetti beneficiari della sottomisura, specifica e comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto di scambi interaziendali e di visite di breve durata. La specifica competenza e l'esperienza professionale dovranno risultare documentabili.</p> <p>Al fine di garantire una chiara distinzione tra programmi di scambi e visite nel settore agricolo e forestale e altre iniziative analoghe previste da altri regimi dell'Unione, per quanto riguarda la durata e i contenuti dei programmi di scambi interaziendali nel settore agricolo e forestale e delle visite di aziende agricole e forestali saranno di riferimento le indicazioni contenute negli atti delegati a norma dell'articolo 83 adottati dalla Commissione.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 60.000</p>
<p>Investimento totale (€) 60.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'azione risponde al fabbisogno F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze...e contribuisce alla focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale...</p> <p>Essa inoltre interviene indirettamente anche su:</p> <p>F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione ... 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare ricerca e innovazione</p> <p>F03 Incremento della redditività ... del settore agricolo e forestale. 2A) Migliorare le prestazioni economiche ... nonché la diversificazione delle attività 3A) Migliorare la competitività dei produttori integrandoli meglio nella filiera</p> <p>F04 Incentivare attività economiche extra-agricole per giovani e donne. 6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione</p> <p>F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio 2A) e 3A)</p> <p>F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione 2A) e 3A)</p> <p>F20 Rafforzare il sistema ... e promuovere l'uso delle TIC. 2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p><u>Ambiente:</u> Attraverso l'informazione su tecniche di produzione a basso impatto, uso più efficiente di input e prodotti</p>

fitosanitari, metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili, si contribuisce al miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, alla protezione del suolo, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni di gas serra, al sequestro di carbonio e al miglioramento del rendimento energetico delle produzioni.

Cambiamenti climatici:

Grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficientamento energetico ed idrico, la diversificazione delle fonti (es. energie rinnovabili).

Innovazione:

La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali:

- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere
- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari
- Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC)
- Investimenti per la riduzione dei costi di produzione mediante l'ammodernamento degli impianti e delle macchine.

Indicatori di output

Spesa pubblica totale per attività di scambi interaziendali e visite: € 60.000

Numero di partecipanti ad attività di scambi interaziendali e visite brevi in aziende: n. 30

(Si stima un costo medio a partecipante di € 2.000 ca).

Indicatori di risultato

T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C): n. 30

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

In relazione al contributo prestato dall'azione sul raggiungimento degli indicatori target di risultato della SSLTP si precisa che:

L'azione contribuirà al raggiungimento della spesa pubblica totale del FEASR.

T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 0,88%

(su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando

Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg.

Esame eventuali osservazioni: 10 gg.

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg.

Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 6 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture.

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17/07/2014.

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 1.3: Potenziare la redditività complementare delle aziende agricole anche attraverso lo sviluppo ed il supporto alla creazione di attività in settori extra-agricoli (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.2 Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Motivazione

E' necessario intervenire per ridurre l'impoverimento sociale ed economico legato alla migrazione di giovani verso aree nazionali ed estere in grado di offrire migliori opportunità occupazionali.

Ciò risulta indispensabile anche per contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione residente che provoca diminuzione del tasso di natalità e soppressione di servizi sanitari alla popolazione (es.: chiusura punti nascita).

L'azione promuoverà quindi nuova occupazione giovanile e femminile e inserimento lavorativo di immigrati, al fine di ridurre i tassi di disoccupazione giovanile e favorire il ricambio generazionale nelle diverse filiere produttive.

Obiettivi operativi

- sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, in particolare nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario.
- equilibrare nelle aree rurali il differenziale tra occupazione maschile e femminile intervenendo prioritariamente sui target "giovani" e "donne".
- intervenire per favorire le iniziative progettuali che hanno per oggetto i servizi alla persona e l'innovazione.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, è necessario sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali C e D. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;

- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;
- servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

Nella presente operazione non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un sostegno forfettario.

I costi ammissibili relativi all'attuazione del pacchetto start up extra-agricole sono quelli previsti nelle rispettive operazioni che concorreranno al pacchetto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto pari ad € 15.000

L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.

Fatte salve le cause di forza maggiore, in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo liquidato sarà oggetto di recupero (cfr. art. 4 del. Reg. delegato (UE) 640/2014).

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

Si o ~~NO~~

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

~~SI~~ o NO (Un punteggio aggiuntivo verrà assegnato alle domande di sostegno in connessione con la Misura 6.4.c)

Modalità attuative

A Bando.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1 e ambito 3.

Le misure 6.2 e 6.4c rappresentano, nell'ambito del P.A.L., un'azione per favorire la crescita socio-

economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. La misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.

I beneficiari potranno inoltre usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali).

Infine l'azione potrà consentire anche la partecipazione dei beneficiari alle reti di imprese costituite nell'ambito della Misura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali...).

Altre informazioni specifiche

Il sostegno si applica anche in combinazione con la Misura 6.4c per cui si prevedono dei criteri di selezione aggiuntivi con punteggi specifici nei bandi (Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica).

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013 Non pertinente. Il sostegno di cui all'art. 19 (4) del Regolamento (EU) No 1305/2013 non è attivato.

Non pertinente. Il sostegno di cui all'art. 19 (4) del Regolamento (EU) No 1305/2013 non è attivato.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale Il piano aziendale deve descrivere almeno:

- i) la situazione economica di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno;
- ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa;
- iii) la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza.

Spesa pubblica totale (€) 45.000

Investimento totale (€) 45.000

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'azione risponde al fabbisogno **F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne** e contribuisce direttamente alla focus area **6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**

Essa inoltre interviene indirettamente anche su:

F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.

6A) e 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali, l'inserimento di giovani contribuirà al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. Si rileva, altresì, come la misura 6.2 contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito del pacchetto start-up.

Obiettivi trasversali:

Ambiente e mitigazione cambiamenti climatici:

- Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Innovazione:

- Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive
- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere
- Qualità dei prodotti agroalimentari
- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica
- Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale
- Sistemi informativi (TIC)

Indicatori di output

N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali ad alto grado di invecchiamento **3**

(Il contributo per ogni insediamento è pari ad € **15.000**).

Totale investimenti (pubblici e privati): € **45.000**

(Trattasi di contributo forfettario senza partecipazione privata).

Spesa pubblica totale: € **45.000**

Indicatori di risultato

R21: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: **3**

(Per evitare duplicazioni si tiene conto solo del valore della Mis. 6.4c).

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

T23: % su posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) PSR SICILIA: 1,63%

(Per evitare duplicazioni si tiene conto solo del valore della Mis. 6.4c).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg

Esame eventuali osservazioni: 10 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione pacchetto start-up: 24 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccolo e medie imprese.

Reg. (UE) n. 702/2014

Reg. UE n. 1407/2013

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 1.4 : Potenziare la redditività complementare delle aziende agricole anche attraverso lo sviluppo ed il supporto alla creazione di attività in settori extra-agricoli (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 c Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, dei servizi e dell'innovazione tecnologica.

Motivazione

La misura interviene per invertire la tendenza allo spopolamento delle aree rurali, con perdita del patrimonio culturale, delle arti, dei mestieri e scomparsa di alcune produzioni tipiche locali.

Fornire una alternativa di reddito, incoraggia le aziende a permanere sui territori, arrestando il progressivo abbandono delle terre da parte delle imprese, a causa della bassa redditività del settore; ciò determina l'aumento del rischio di incendi, dissesto idrogeologico, riduzione della biodiversità per abbandono dei presidi antropici.

La misura asseconda la crescita della domanda di prodotti di qualità tracciabili e con elevati standard di sicurezza alimentare, rafforzando il rapporto diretto tra produttore e consumatore (filiera corta, vendita diretta, aree mercatali, mercati contadini, GAS) e la crescente attenzione alla sostenibilità ambientale dei prodotti e dei processi produttivi.

La presenza di produzioni tipiche e di qualità conosciute a livello nazionale ed internazionale, apprezzate sui mercati regionali ed extra-regionali contribuirà a rendere più efficace la misura.

Il contributo a fondo perduto in regime *de minimis* aiuterà le imprese che hanno difficoltà di accesso al credito.

Obiettivi operativi

- Sostenere gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.
- Favorire interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali.
- Sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta di strutture di accoglienza e servizi innovativi. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti anche ad attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato.
- Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi quali guide, servizi informativi anche sui prodotti - le produzioni tipiche - la cultura materiale, investimenti in strutture per attività di intrattenimento, eno-

gastronomici e per attività di ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Gli investimenti sostenuti nell'ambito della sottomisura riguardano:

- la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali, imprenditoriali;
- servizi legati alla qualità della vita e/o alla persona.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 93.750, pari al 75% dell'importo complessivo di progetto di € 125.000.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

Si o Q

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

Si o O

Modalità attuative

A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1, 3.

Le misura 6.4c rappresenta nell'ambito del P.A.L., un'azione per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. La misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro per giovani o da donne.

I beneficiari potranno inoltre usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali).

Anche la misura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali) è complementare con la Mis. 6.4c; essa infatti consente ai beneficiari di entrare in rete con altri operatori, per le diverse finalità individuate come prioritarie dalle imprese associate.

Altre informazioni specifiche

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale Il piano aziendale deve descrivere almeno:

- i) la situazione economica di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno;
- ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa;
- iii) la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza,
- (iv) i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato.

La localizzazione dell'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D.

Le condizioni di ammissibilità, derivanti da criteri nazionali e regionali con controllo informatizzato e documentale, prevedono: costituzione del fascicolo aziendale, piano aziendale e, ove ricorra, iscrizione camera di commercio. Gli impegni, derivanti da obblighi nazionali e regionali, con controlli di tipo visivo e documentale, prevedono il rispetto dell'utilizzo del bene secondo le finalità del finanziamento ed il rispetto del vincolo di destinazione.

Spesa pubblica totale (€) 750.000

<p>Investimento totale (€) 1.000.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno</p> <p>F04 - “Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne”</p> <p>e contribuisce alla focus area 6 a) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione”.</p> <p>oltre a:</p> <p>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.</p> <p>Focus area:</p> <p>6A) e 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso i seguenti temi:</p> <p><u>Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili <p><u>Innovazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di servizi innovativi alle imprese e alle persone • Sistemi informativi (TIC)
<p>Indicatori di output¹</p> <p><u>N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: 8</u></p> <p>(Si considera che ogni beneficiario della Mis. 6.2 partecipi alla Mis. 6.4c nell'ambito del pacchetto start-up).</p> <p><u>Totale investimenti (pubblici e privati): € 1.000.000</u></p> <p>(Si stima che gli 8 beneficiari del pacchetto partecipino alla misura 6.4c con un importo progettuale totale di € 125.000 cadauno).</p> <p><u>Spesa pubblica totale: € 750.000 (pari al 75% del valore di cui sopra per aiuti in “de minimis”).</u></p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p><u>R21: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 8.</u></p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*</p> <p><u>T23: % su posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) PSR SICILIA: 1,63%</u></p>

¹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2”.

(su una base di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495 come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg

Esame eventuali osservazioni: 10 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione pacchetto start-up: 24 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura

Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AMBITO TEMATICO: 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AZIONE GAL 1.5: Stimolare i rapporti di collaborazione e di cooperazione tra attori imprenditoriali, finalizzati al soddisfacimento di fabbisogni collettivi superando gli svantaggi della frammentazione tramite le economie di scala difficili da raggiungere singolarmente. (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Motivazione

Il contesto produttivo è caratterizzato da un'eccessiva frammentazione; nonostante sia alta la vocazione a realizzare prodotti di qualità, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera e a causa di una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione organizzata, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi. Specie nella produzione **lattiero casearia** a cui questa azione intende dare sostegno specificatamente ai formaggi tipici del territorio del GAL, il "**Maiorchino di Novara di Sicilia**" e della "**Provola di Basicò**" già presidi Slow Food.

Infatti, la particolare connotazione geografica del territorio penalizza le imprese locali nell'approccio con i mercati di sbocco, determinando bassi livelli di competitività, sia per l'incidenza dei costi di trasporto, sia per la logistica (conservazione e deperibilità del fresco e del freschissimo).

La riduzione del numero di intermediari nella commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni, anche attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi efficaci, possono risultare fondamentali per favorire la vendita dei prodotti a livello locale attraverso il rapporto diretto tra produttori e consumatori.

La misura interviene inoltre come strumento di incentivazione della R&S promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra imprese, per la costruzione di nuove reti interne e internazionali e la partecipazione attiva a quelle esistenti (G.O. del PEI).

Obiettivi operativi

L'operazione sosterrà la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei formaggi tipici "**Maiorchino di Novara di Sicilia**" della "**Provola di Basicò**", loro associazioni e/o cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi. L'operazione sarà realizzata in stretta connessione con la misura 16.3 destinata ad altre due reti (turistico-culturale e agro-florovivaistica) che hanno come obiettivo, che agisce in maniera trasversale con questa operazione, la realizzazione del **Marchio D'Area** del comprensorio.

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha, tra l'altro, l'obiettivo di:

dare supporto alle filiere corte e ai mercati locali mediante il rafforzamento della posizione strategica dei

produttori primari dei prodotti caseari tipici, l'equa distribuzione del valore aggiunto agricolo tra i diversi segmenti delle filiere agroalimentari, il consolidamento delle relazioni tra gli operatori di filiera e la promozione dell'identità e del senso di appartenenza dei produttori caseari del territorio e quindi alla filiera produttiva;

trasferimento della conoscenza e dell'INNOVAZIONE nel settore caseario;

sviluppare nei consumatori il senso di fiducia nelle produzioni del territorio;

sostenere la creazione di sbocchi di mercato per i prodotti di nicchia del territorio che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;

potenziamento della redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura mediante l'introduzione di tecniche innovative";

consentire ai produttori di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure di intermediazione commerciale;

favorire lo sviluppo economico delle aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

- Tutti questi obiettivi saranno connessi, in mutua trasversalità, a quelli della operazione di cui alla sottomisura 16.3 in una logica di “**pacchetto di filiera**”.

Tipo di azione

Di Cooperazione

Descrizione

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Per “filiera corta” si intende una modalità di vendita dei prodotti agricoli e alimentari che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 (1) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, non comporta più di un intermediario fra il produttore agricolo e il consumatore, intendendosi per intermediario un soggetto che acquista un prodotto dal contadino al fine di rivenderlo (rivenditore). Pertanto, un trasformatore deve essere considerato un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino, prendendo il controllo sul prodotto. Diversamente, se l'agricoltore mantiene il controllo del prodotto anche durante la lavorazione, potendo decidere successivamente il prezzo di vendita, il trasformatore deve essere considerato semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore.

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).

Per “mercato locale” si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall'azienda agricola di origine del prodotto .

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è finalizzato a garantire che le filiere corte e i mercati locali raggiungano il loro potenziale di beneficio per l'intero tessuto sociale, anche nelle zone in cui sino

ad oggi non sono riusciti a svilupparsi.

La presente operazione può eventualmente essere attivata anche sotto forma di “pacchetto di filiera”, come meglio specificato nel capitolo 8.1 del P.S.R.: il *“Pacchetto di filiera”* prevede, per una pluralità di soggetti, l'attuazione di iniziative progettuali integrate attraverso l'accesso ad un pacchetto di misure e ad un relativo sostegno finanziario che consenta il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive. Potranno partecipare al pacchetto di filiera le sottomisure 4,1, 4.2, 6.4, 16.1 e 16.4. Pertanto, i potenziali beneficiari di tali misure potranno proporre congiuntamente una iniziativa che comprenda investimenti integrati riguardanti le filiere agricole beneficiando di specifiche priorità definite nelle misure interessate dal pacchetto. .

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

Agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

I costi per gli interventi di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità);
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale e le spese generali.

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera, finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale"

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.

Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013). In questo caso saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto nuovo proposto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile sarà destinato ad un singolo progetto che non potrà superare **€ 80.000 (1 reti in totale)..**

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

~~SI~~ **NO** - In caso di "Pacchetto di filiera", il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).

Il progetto proposto è ammissibile a condizione che:

- descriva gli obiettivi del progetto, indichi eventuali altre misure del PSR da attivare nel progetto e illustri puntualmente l'intero processo di realizzazione, le ricadute e il contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
- contenga la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato anche per partner e attività;
- illustri le procedure che si intendono adottare per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali (ad esempio, educational tour e visite aziendali, degustazioni, giornate dimostrative e gastronomiche territoriali, manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi, sito web, newsletter).

Per essere ammissibile, ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI o ~~NO~~

Modalità attuative

A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 1, 3.

<p>I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali) per migliorare le loro competenze e per avviare contatti con altri operatori di filiera in ambito nazionale ed internazionale</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>La presente operazione può essere attivata sotto forma di “pacchetto di filiera”. Per essere ammissibile ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.</p> <p>Il sostegno nell’ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgano almeno due entità, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 80.000</p>
<p>Investimento totale (€) 80.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l’operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:</p> <p>F07 Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta</p> <p>F08 Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati</p> <p>e contribuisce alla focus area:</p> <p>3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.</p> <p>Indirettamente può contribuire alle FA:</p> <p>1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</p> <p>2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</p> <p>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p><u>Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili • definizione e diffusione di sistemi produttivi in grado di garantire maggiore attenzione alla tutela dell’ambiente (gestione razionale di fertilizzanti e pesticidi) e delle risorse naturali, nonché alla conservazione e valorizzazione della biodiversità <p><u>Innovazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • di prodotto: miglioramento qualità e quantità prodotti per adeguarle alle richieste del sistema

agroindustriale e/o dei mercati

- organizzativa: realizzare nuove forme di aggregazione dell'offerta per affrontare in maniera più adeguata le sfide dei mercati
- sviluppare innovazioni organizzative e gestionali per le filiere di produzione più significative dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Ciò potrebbe determinare un effetto traino sui principali prodotti a valenza territoriale ma debolissimi dal punto di vista strutturale.
- promuovere l'aggregazione tra le imprese e la cooperazione tra i soggetti della filiera perseguendo il rafforzamento e l'integrazione delle filiere produttive
- rafforzare ed ampliare le filiere corte e forme nuove di commercializzazione basate sul rapporto diretto tra produttore agricolo e consumatore, quali ad esempio i GAS

Indicatori di output²

N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera: 6.

(Si stima la costituzione di 1 rete con almeno 6 aziende agricole).

Spesa pubblica totale: € 80.000.

Indicatori di risultato

R4: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 100%.

(Rappresenta l'unica Misura del PAL destinata al sostegno ai mercati locali e alle filiere corte).

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori: 0,79%

(su una base di aziende agricole che ricevono analogo sostegno pari a 1.004 come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg

Esame eventuali osservazioni: 10 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 1 mese

Collegamenti alle normative

L.R. 24 novembre 2011, n. 25 *Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio*, art. 8 *Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità*, art. 10 *Attività di vendita diretta e mercatale*.

L.R. 12 maggio 2010, n. 11 *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010*, art. 83 *Mercati*

² Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

contadini.

D.M. 20 novembre 2007 *Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.*

D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 *Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita.*

L. 29 dicembre 1993, n. 580 *Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.*

Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020

Reg. (UE) n. 1407/2013.

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.1: Rendere il territorio del GAL Tirrenico visibile ed identificabile, conferendo una IDENTITA' precisa al territorio ed alle sue produzioni anche al fine di promuovere il turismo sostenibile e relazionale in ambito rurale in una logica di Destination Management Community per la rigenerazione del tessuto storico/tradizionale esistente con la definizione di un Marchio D'area (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.2 Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione

Motivazione

Il settore turistico nei territori rurali ha ormai assunto un ruolo fondamentale di traino per tutta l'economia, grazie all'attivazione di servizi turistici che vanno dall'ospitalità, alla ristorazione, dall'erogazione di servizi alla persona, alle attività ludico-didattiche e ricreative.

E' tuttavia necessario migliorare il capitale umano, formando adeguatamente gli operatori turistici, migliorandone le competenze su temi quali:

- cultura di rete
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.)
- turismo sostenibile
- turismo relazionale
- assistenza per i turisti disabili
- innovazione tecnologica
- fundraising

Tutto ciò sarà possibile grazie alla presenza di centri di competenza che coprono i diversi ambiti di specializzazione.

Obiettivi operativi

- favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche e relazionali, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore del turismo sostenibile
- sostenere l'upgrade tecnologico nel settore turistico (comunicazione in rete, app, social network, SEO etc)
- ridurre gli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc)
- ampliare la gamma di servizi offerti focalizzandosi su quelli più attrattivi in ambito internazionale
- adottare nuovi modelli di ospitalità o modelli imprenditoriali innovativi
- migliorare la qualità dei servizi offerti
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001

- attivare relazioni stabili con altre aziende del comparto per offrire pacchetti integrati
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti
- migliorare la sicurezza delle imprese
- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità.

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Si prevede di finanziare il supporto ad attività dimostrative ed informative ritenute strategiche dalla Regione e dal GAL per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso:

- azioni di informazione per diffondere le innovazioni di processo, di prodotto e organizzative riguardanti il turismo sostenibile e per consentire nuove opportunità di business in ottica di multifunzionalità;
- attività di dimostrazione attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi dispositivi e/o nuovi modelli organizzativi nell'erogazione di servizi;
- progetti dimostrativi riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi dispositivi e/o nuovi modelli organizzativi nell'erogazione di servizi.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio definite tra le condizioni di ammissibilità.

Le attività potranno essere realizzate da soggetti pubblici e da soggetti privati selezionati mediante inviti a presentare proposte. La procedura di selezione è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore turistico, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

<p>Area Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili Il sostegno consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal prestatore del servizio di formazione. Le spese ammissibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del servizio; - personale; - affitto di sale e attrezzature per l'organizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro; - noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti, di macchine e strumenti dimostrativi per esercitazioni, prove di campo, giornate divulgative e altro; - coordinamento organizzativo di convegni, seminari e incontri informativi; - spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche; - spese di viaggio e soggiorno relative alle azioni di informazione e dimostrazione. - coffee –break per i partecipanti (escluso pranzo). <p>Nel caso di progetti dimostrativi, il sostegno può coprire anche i costi d'investimento solo se direttamente e chiaramente legati alla realizzazione delle operazioni sostenute e solo in quota parte in base all'uso.</p> <p>Per le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori, il rimborso sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.</p> <p>Nel caso di azioni e progetti dimostrativi saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali. Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale, messi a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p> <p>In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o Sì</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o Sì</p>
<p>Modalità attuative A Bando: Selezione mediante inviti a presentare proposte.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1 e 3. Essa infatti è propedeutica all'avvio di scambi internazionali nel settore del turismo sostenibile, nonché di visite di aziende agricole e forestali multifunzionali (Mis. 1.3) perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di informazioni e competenze. L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Mis. 6.2) nonché la creazione</p>

<p>e lo sviluppo di attività extra-agricole nel settore turistico (Misura 6.4c) fornendo agli operatori quelle competenze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo.</p> <p>Anche i potenziali beneficiari della Mis. FESR 3.3.4. (Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa) si gioveranno della partecipazioni alle attività dimostrative e di informazione.</p> <p>Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo).</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerose Associazioni che operano in campo turistico tra le quali spiccano soggetti che svolgono un ruolo importantissimo di divulgazione e coordinamento delle azioni in campo turistico.</p> <p>E' richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente. La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata, con riferimento specifico al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata, nell'ambito del curriculum che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.</p> <p>Il prestatore di servizi dovrà garantire un adeguato aggiornamento del personale utilizzato per l'attività</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 60.000</p>
<p>Investimento totale (€) 60.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'azione risponde al fabbisogno trasversale F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione.</p> <p>...e contribuisce alla focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale...</p> <p>Essa inoltre interviene indirettamente anche su:</p> <p>F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione ... 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze</p> <p>F03 Incremento della redditività ... del settore agricolo e forestale. 2A) Migliorare le prestazioni economiche ... nonché la diversificazione delle attività</p> <p>F04 Incentivare attività economiche extra-agricole per giovani e donne. 6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione</p> <p>F20 Rafforzare il sistema ... e promuovere l'uso delle TIC. 2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p><u>Ambiente e Cambiamenti climatici:</u> Grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficiamento energetico ed idrico, la diversificazione</p>

delle fonti (es. energie rinnovabili), il riutilizzo dei materiali, il riciclaggio e la differenziazione dei rifiuti.

Innovazione:

La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali:

- Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica
- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti
- Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC)
- Investimenti per la riduzione dei costi di produzione mediante l'ammodernamento degli impianti e delle macchine.

Indicatori di output

Numero di partecipanti ad attività dimostrative e azioni di informazione: n. 30.

(Si stimano 3 interventi con 10 partecipanti ad intervento).

Spesa pubblica totale per attività dimostrative e azioni di informazione: € 60.000.

Indicatori di risultato

Ancorchè non specificato nell'Allegato IV del Reg. CE 808/2014 si introduce il seguente indicatore:

RO: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 30.

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 0,88.

(su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando

Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg.

Esame eventuali osservazioni: 10 gg.

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg.

Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 6 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture.

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17/07/2014.

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.2: Rendere il territorio del GAL Tirrenico visibile ed identificabile, conferendo una IDENTITA' precisa al territorio ed alle sue produzioni anche al fine di promuovere il turismo sostenibile e relazionale in ambito rurale in una logica di Destination Management Community per la rigenerazione del tessuto storico/tradizionale esistente con la definizione di un Marchio D'Area (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.3 Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali (multifunzionali)

Motivazione

Il settore turistico nei territori rurali ha ormai assunto un ruolo fondamentale di traino per tutta l'economia, grazie all'attivazione di servizi turistici che vanno dall'ospitalità, alla ristorazione, dall'erogazione di servizi alla persona, alle attività ludico-didattiche e ricreative.

E' tuttavia necessario migliorare il capitale umano, formando adeguatamente gli operatori turistici, trasferendo esperienze in ambito nazionale ed internazionale su temi quali:

- cultura di rete
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.)
- turismo sostenibile
- turismo relazionale
- assistenza per i turisti disabili
- innovazione tecnologica
- fundraising

Tutto ciò sarà possibile grazie alla presenza di centri di competenza che coprono i diversi ambiti di specializzazione.

Obiettivi operativi

- favorire il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche e relazionali, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore del turismo sostenibile
- sostenere l'upgrade tecnologico nel settore turistico (comunicazione in rete, app, social network, SEO etc)
- ridurre gli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc)
- ampliare la gamma di servizi offerti focalizzandosi su quelli più attrattivi in ambito internazionale
- adottare nuovi modelli di ospitalità o modelli imprenditoriali innovativi
- migliorare la qualità dei servizi offerti
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto

legislativo n. 231/2001

- attivare relazioni stabili con altre aziende del comparto per offrire pacchetti integrati
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti
- migliorare la sicurezza delle imprese
- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
- supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità.

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e d'informazione a favore degli addetti del settore del turismo sostenibile, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, si prevede di finanziare:

- scambi interaziendali nel settore del turismo sostenibile nei paesi dell'UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10;
- visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento-apprendimento tra operatori economici del settore del turismo sostenibile, della durata massima di giorni 3.

I programmi dei suddetti scambi e visite riguarderanno, in particolare, tecnologie e modelli organizzativi riferiti al settore del turismo sostenibile in contesti rurali.

Particolare attenzione verrà prestata alle modalità di svolgimento delle attività, che dovranno privilegiare metodologie interattive con massimo coinvolgimento dei partecipanti.

I progetti che, in esito alla valutazione di merito, risulteranno ammissibili, saranno inseriti in un elenco pubblico, disponibile on-line.

Il GAL manterrà aggiornato costantemente l'elenco dei servizi offerti, pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di informazione e trasferimento di conoscenze, pubblici o privati, in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore turistico, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, paragrafo 3, dell'art. 14 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli addetti al settore turistico, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali.

Area

<p>Aree rurali C e D.</p> <p>Costi ammissibili</p> <p>Spese sostenute per organizzare e dispensare il trasferimento di conoscenze o le azioni di informazione, comprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese sostenute dai prestatori di servizi per la promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; - spese di organizzazione e realizzazione del servizio; - spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche; - spese di viaggio vitto e alloggio legate all'attività di scambi e visite. <p>Il sostegno copre anche le spese di viaggio, soggiorno e diaria dei partecipanti, nonché il costo di sostituzione degli agricoltori. Il rimborso di tali costi sarà effettuato tramite un sistema di buoni servizio o equivalente, in conformità a quanto previsto all'art.6 del Reg. (UE) n. 808/2014, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate ad un'azione specifica di trasferimento di conoscenza ammissibile, fornita al partecipante. Tutte le spese di cui al presente paragrafo sono pagate al beneficiario.</p> <p>Nel caso delle visite aziendali saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali.</p> <p>Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.</p> <p>In attesa di disporre di costi standard calcolati e certificati a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, le spese saranno rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>Si o NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>Si o NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>A Bando: Selezione mediante inviti a presentare proposte.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1, e 3.</p> <p>Essa infatti è complementare all'azione di cui alla Mis. 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione).</p> <p>L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Mis. 6.2) nonché la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nel settore turistico (Misura 6.4c) fornendo agli operatori quelle competenze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo.</p> <p>Anche i potenziali beneficiari della Mis. FESR. (Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa) si gioveranno della partecipazioni alle attività dimostrative e di informazione.</p> <p>Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo).</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p>

<p>L'azione è fortemente supportata dal partenariato sociale ed istituzionale che contempla, al suo interno, numerose Associazioni che operano in campo turistico tra le quali spiccano soggetti che svolgono un ruolo importantissimo di divulgazione e coordinamento delle azioni in campo turistico.</p> <p>E' richiesta, in capo ai soggetti beneficiari della sottomisura, specifica e comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto di scambi interaziendali e di visite di breve durata. La specifica competenza e l'esperienza professionale dovranno risultare documentabili.</p> <p>Al fine di garantire una chiara distinzione tra programmi di scambi e visite nel settore agricolo e forestale e altre iniziative analoghe previste da altri regimi dell'Unione, per quanto riguarda la durata e i contenuti dei programmi di scambi interaziendali nel settore agricolo e forestale e delle visite di aziende agricole e forestali saranno di riferimento le indicazioni contenute negli atti delegati a norma dell'articolo 83 adottati dalla Commissione.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 60.000</p>
<p>Investimento totale (€) 60.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'azione risponde al fabbisogno trasversale F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione.</p> <p>...e contribuisce alla focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale...</p> <p>Essa inoltre interviene indirettamente anche su:</p> <p>F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze</p> <p>F03 Incremento della redditività ... del settore agricolo e forestale. 2A) Migliorare le prestazioni economiche ... nonché la diversificazione delle attività</p> <p>F04 Incentivare attività economiche extra-agricole per giovani e donne. 6A) Favorire diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese/occupazione</p> <p>F20 Rafforzare il sistema ... e promuovere l'uso delle TIC. 2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p><u>Ambiente e Cambiamenti climatici:</u> Grazie alla informazione sulle tecnologie per l'efficientamento energetico ed idrico, la diversificazione delle fonti (es. energie rinnovabili), il riuso dei materiali, il riciclaggio e la differenziazione dei rifiuti.</p> <p><u>Innovazione:</u> La qualificazione del capitale umano favorisce la diffusione di innovazioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari • Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di

<p>Sistemi informativi (TIC)</p> <ul style="list-style-type: none"> Investimenti per la riduzione dei costi di produzione mediante l'ammodernamento degli impianti e delle macchine.
<p>Indicatori di output</p> <p><u>Numero di partecipanti ad attività di scambi interaziendali e visite brevi: n. 25.</u> (Si stima un costo medio a partecipante di € 1.400). <u>Spesa pubblica totale per attività di scambi interaziendali e visite: € 35.000.</u></p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p>Ancorchè non specificato nell'Allegato IV del Reg. CE 808/2014 si introduce il seguente indicatore: <u>R0: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 25.</u></p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</p> <p><u>T3: % su numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013: 0,74%</u> (su una base di partecipanti formati pari a 3.395 come descritto nel PSR).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mese dalla scadenza del bando Istruttoria progetti: 1 mese dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg. Esame eventuali osservazioni: 10 gg. Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg. Attuazione dell'azione da parte dei beneficiari: 6 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17/07/2014.</p>

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.3: Realizzare interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.2 Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Motivazione

E' necessario intervenire per ridurre l'impoverimento sociale ed economico legato alla migrazione di giovani verso aree nazionali ed estere in grado di offrire migliori opportunità occupazionali.

Ciò risulta indispensabile anche per contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione residente che provoca diminuzione del tasso di natalità e soppressione di servizi sanitari alla popolazione (es.: chiusura punti nascita).

L'azione promuoverà quindi nuova occupazione giovanile e femminile e inserimento lavorativo di immigrati, al fine di ridurre i tassi di disoccupazione giovanile e favorire il ricambio generazionale nelle imprese operanti sul territorio.

Obiettivi operativi

- sostenere la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, per favorire la crescita socio-economica dei territori, contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro, in particolare nelle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario.
- equilibrare nelle aree rurali il differenziale tra occupazione maschile e femminile intervenendo prioritariamente sui target "giovani" e "donne".
- intervenire per favorire le iniziative progettuali che hanno per oggetto i servizi alla persona e l'innovazione nel comparto del turismo sostenibile.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario, è necessario sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.

La sottomisura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali C e D. La sottomisura risponde direttamente alla focus area 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;
- servizi per le aziende agricole e per la popolazione rurale;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I

<p>del Trattato.</p> <p>Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.</p>
<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole in ambito turistico - Micro e piccole imprese - Persone fisiche. <p><i>E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.</i></p> <p><i>Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.</i></p>
<p>Area</p> <p>Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Nella presente operazione non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un sostegno forfettario. I costi ammissibili relativi all'attuazione del pacchetto start up extra-agricole sono quelli previsti nelle rispettive operazioni che concorreranno al pacchetto.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto pari ad € 20.000 15.000.</p> <p>L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.</p> <p>Fatte salve le cause di forza maggiore, in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo liquidato sarà oggetto di recupero (cfr. art. 4 del. Reg. delegato (UE) 640/2014).</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p>Si o <input checked="" type="checkbox"/></p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> o NO (Un punteggio aggiuntivo verrà assegnato alle domande di sostegno in connessione con la Misura 6.4.c)</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>A Bando.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1 e ambito 3.</p> <p>Le misure 6.2 e 6.4c rappresentano, nell'ambito del P.A.L., un'azione per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. La misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di</p>

lavoro.
 I beneficiari potranno inoltre usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali).
 Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo).

Altre informazioni specifiche

Il sostegno si applica anche in combinazione con la Misura 6.4c per cui si prevedono dei criteri di selezione aggiuntivi con punteggi specifici nei bandi (Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica).

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013 Non pertinente. Il sostegno di cui all'art. 19 (4) del Regolamento (EU) No 1305/2013 non è attivato.

Non pertinente. Il sostegno di cui all'art. 19 (4) del Regolamento (EU) No 1305/2013 non è attivato.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale Il piano aziendale deve descrivere almeno:

- i) la situazione economica di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno;
- ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa;
- iii) la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza.

Spesa pubblica totale (€) 60.000

Investimento totale (€) 60.000
(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

L'azione risponde al fabbisogno **F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne** e contribuisce direttamente alla focus area **6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione**

Essa inoltre interviene indirettamente anche su:

F05 Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali, l'inserimento di giovani contribuirà al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi.

<p>Si rileva, altresì, come la misura 6.2 contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p><u>Obiettivi trasversali:</u></p> <p><u>Ambiente e mitigazione cambiamenti climatici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili <p><u>Innovazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive in ottica di multifunzionalità • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti • Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC)
<p>Indicatori di output</p> <p>Spesa pubblica totale: € 60.000</p> <p>N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: 14 4</p> <p>(Il contributo per ogni insediamento è pari a € 15.000)</p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p>R21: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 4</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP</p> <p><u>T23: % su posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) PSR SICILIA: 2,82 %</u> (su una base di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495 come descritto nel PSR).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mese</p> <p>Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 2 mesi</p> <p>Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando</p> <p>Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità</p> <p>Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg</p> <p>Esame eventuali osservazioni: 10 gg</p> <p>Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg</p> <p>Attuazione dell'azione pacchetto start-up: 24 mesi</p> <p>Rendicontazione azione: 3 mesi</p> <p>Verifica da parte del GAL: 2 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccolo e medie imprese.</p>

Reg. (UE) n. 702/2014
Reg. UE n. 1407/2013

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.4: Realizzare interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 c Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica.

Motivazione

La misura interviene per fornire una alternativa di reddito alle aziende del territorio, nell'intento di arrestare il progressivo fenomeno dello spopolamento delle aree rurali.

La misura asseconda la crescita della domanda di turismo rurale e delle presenze in strutture agrituristiche e mette a valore il percorso di riconoscimento internazionale del Brand Turistico che il GAL Tirrenico promuove per l'intera area.

Per intercettare un target sempre più esigente, anche in ambito internazionale, è però necessario dotare il territorio di nuovi prodotti/servizi, in relazione all'affermarsi di una cultura salutistica, con conseguenti opportunità lavorative ed imprenditoriali nei settori dell'eco-turismo, dei centri benessere, delle strutture ricreative e culturali, delle aree naturalistico protette, delle fattorie sociali e didattiche.

La presenza di centri storici tra i quali anche diversi dichiarati "*Borghi più Belli d'Italia*", di importanti testimonianze archeologiche (es. Terme di epoca Romana), di attività turistico-termale, la presenza di "*Siti di Interesse Geologico*" istituiti come Geo Siti (solo per citarne alcuni) e strutture potenzialmente vocate alla ricettività extra alberghiera (bagli, borghi rurali, etc...) incoraggia la creazione di servizi di ospitalità diffusa.

La misura andrà inoltre a colmare la carenza nei servizi di assistenza per i turisti affetti da disabilità.

Obiettivi operativi

- Sostenere gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.
- Favorire interventi volti a contrastare lo spopolamento dei territori rurali.
- Sostenere le attività rivolte al rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi.
- Supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità.
- Per ciò che riguarda i servizi, si intende promuovere la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento, valorizzazione cultura

materiale e per attività di ristorazione.

- Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Gli investimenti sostenuti nell'ambito della sottomisura riguardano:

- le attività di B&B;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali anche quali Natura 2000, Parchi o Riserve, geo-siti;
- servizi e/o attività per la valorizzazione del patrimonio culturale, la cultura materiale, per la gestione e/o promozione turistica dei luoghi.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole
- Micro e piccole imprese, Associazioni, fondazioni, cooperative.
- Persone fisiche.

E' considerato Coadiuvante familiare una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale (ad esclusione dei lavoratori agricoli), che prestano opera manuale o intellettuale all'interno di un'impresa familiare e sono assoggettati ad obbligo assicurativo. Per essere considerati coadiutori familiari dell'impresa, i familiari devono partecipare all'attività della stessa in modo continuativo e prevalente. I coadiutori familiari del titolare/imprenditore con i quali è possibile costruire un'impresa familiare sono: il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado.

Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;

<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. <p>Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>Il sostegno previsto sarà concesso in regime "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo impresa non può superare € 70.000, pari al 75% dell'importo complessivo di progetto di € 93.330.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi</p> <p><i>Si o X</i></p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p><i>Si o X</i></p>
<p>Modalità attuative</p> <p>A Bando</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>L'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1, 3.</p> <p>Le misure 6.2 e 6.4c rappresentano, nell'ambito del P.A.L., azioni utili per favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario. La misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.</p> <p>I beneficiari potranno inoltre usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata ..., nonché visite di aziende agricole e forestali multifunzionali).</p> <p>Infine l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo).</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale.</p> <p>Il piano aziendale deve descrivere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) la situazione economica di partenza della persona o della micro — o piccola impresa che chiede il sostegno; ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro — o piccola impresa; iii) la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro — o piccola impresa, quali i gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza, (iv) i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato. <p>Nel caso che l'operazione concorra alla realizzazione del pacchetto start up extra-agricole il piano aziendale deve contenere anche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le informazioni per valutare l'ammissibilità degli investimenti nell'ambito delle operazioni interessate

dal Pacchetto start up extra-agricole.
Spesa pubblica totale (€) 980.000
Investimento totale (€) 1.306.620 (Spesa pubblica + contributo privato)
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno</p> <p>F04 - "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne"</p> <p>e contribuisce alla focus area 6 a) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione".</p> <p>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.</p> <p>6A) e 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso i seguenti temi:</p> <p><u>Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione degli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc) <p><u>Innovazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive in ottica di multifunzionalità • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti • Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di Sistemi informativi (TIC)
<p>Indicatori di output³</p> <p><u>N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: 14</u> (Valore aggiuntivo rispetto alla Mis. 6.2.)</p> <p><u>Totale investimenti (pubblici e privati): € 1.306.620.</u> (Si stima che i 14 beneficiari del pacchetto start-up ed i 7 beneficiari solo della mis. 6.4c partecipino alla misura con un importo progettuale totale di € 93.320 ca. cadauno).</p>

³ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

Spesa pubblica totale: € 980.000 (pari al 75% del valore di cui sopra per aiuti in “de minimis”).
<p>Indicatori di risultato</p> <p><u>R21: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 14</u> (valore aggiuntivo rispetto alla mis. 6.2).</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*</p> <p><u>T23: % su posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) PSR SICILIA: 1,41%</u> (su una base di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495 come descritto nel PSR).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg Esame eventuali osservazioni: 10 gg Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg Attuazione dell'azione pacchetto start-up: 24 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013</p>

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.5: Realizzare interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Motivazione

Come risultante dalla Analisi il territorio è ricco di elementi/fattori tipici ed identitari che necessitano di essere messi a valore ed individuabili grazie anche ad un racconto narrativo di sistema, di percorsi e di infrastrutture. Il territorio è caratterizzato da una consistente presenza di centri storici, di attrattori culturali e di strutture potenzialmente vocate anche alla ricettività extra alberghiera (bagli, borghi rurali, etc...).

‘In assenza di una azione di coordinamento tali peculiarità risultano inefficaci e non riconoscibili ai fini della fruizione da parte dei turisti.

La conoscenza del territorio è una necessità per attivare interventi adeguati per l’offerta del territorio e per una corretta gestione degli stessi. Ad attivare un “Progetto Conoscenza del Territorio” può contribuire la realizzazione del Museo Diffuso del Territorio. Nei centri abitati sono presenti musei tematici, nel territorio sono presenti attrattori culturali riconosciuti, con differenti caratteristiche, e il Museo Diffuso, inteso nell’accezione più moderna del termine, deve configurarsi come un “Laboratorio”, centro di elaborazione di studi interdisciplinari oltre che di raccolta del patrimonio delle conoscenze.

L’istituzione di tale Laboratorio diffuso non deve supporre la costruzione di un grande edificio che lo contenga, quanto piuttosto un sistema diffuso all’interno ed all’esterno del territorio che ricomprenda le strutture museali, culturali e gli attrattori culturali già esistenti e che diventano quindi “sezioni specialistiche” di un sistema complesso e articolato. Esso deve diventare un centro di educazione permanente e di ricerca scientifica che, riconnettendo in rete non solo le strutture esistenti, le aree che per l’elevato interesse scientifico sono da considerarsi dei veri e propri musei en plein air, le strutture fisiche che rappresentano la memoria di cicli di produzione di cultura materiale che non assolvono più alle funzioni originarie, ma si configurano come “contenitori” con notevoli potenzialità soprattutto per la loro permanenza nel contesto territoriale originario, racconti la storia del territorio e della sua popolazione mettendo in risalto la ricchezza ed il valore delle risorse storiche, antropologiche, naturali e naturalistiche.

Pertanto si intende anche promuovere un’azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le identità, le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali delle macroaree C e D.

Nella attuazione della azione si farà tesoro di quanto risulterà dalle altre azioni del PAL, dalle reti di filiera, dai piani di sviluppo dei villaggi rurali, dalle attività informative e dimostrative.

Obiettivi operativi

- Realizzazione di un “**Laboratorio**” diffuso costituito da una **rete di 4 centri** per la valorizzazione dello spazio rurale denominati “**Laboratorio Sperimentale**”. L’allestimento in ciascuno di essi di un

centro visite dotato di specifici spazi attrezzati che consentirà di proporre, in maniera coordinata tra i 4 laboratori diverse attività di formazione/informazione ed educazione ambientale:

- percorsi didattici e divulgativi comuni, rivolte a diverse categorie di utenza (uomini/donne, giovani/anziani, studenti/ricercatori, normodotati-disabili, ecc.)
- produzione di materiale informativo;
- esposizione di materiali ed attrezzi sulle tradizioni locali (condotta in collaborazione con gli enti locali e con la rete di Scuole del territorio che, partner del GAL, già dispongono del materiale;
- realizzazione di sale polifunzionali e laboratori didattici;
- valorizzazione del paesaggio naturale, agrario e rurale attraverso la realizzazione di brevi itinerari attrezzati, accessibili anche a disabili in prossimità del Centro visite e/o nell'ambito del comune, che illustrino le particolarità del territorio (tecniche di gestione del suolo, sistemazione superficiale, terrazzamenti, tecniche di trasformazione dei prodotti, ecc.) o le forme del paesaggio naturale, geologico, faunistico, storico, culturale, ecc.
- posizionamento di pannelli informativi bilingue (anche lungo gli itinerari attrezzati) che diano la possibilità di approfondimento sulle specificità di ciascun percorso, scritte anche in linguaggio per non vedenti o divulgate anche attraverso altre tecniche (giardino degli odori, supporti acustici, video, ecc.), consentirà di garantire la massima diffusione dei contenuti
- realizzazione di piccoli spazi espositivi dei prodotti tipici e tradizionali dell'area
- realizzazione di piccoli spazi per l'erogazione di servizi alla fruizione da parte di operatori economici locali

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

L'azione è finalizzata alla realizzazione e/o al potenziamento delle aree deboli ed interne con la creazione di Laboratori/centri ricreativi e culturali che, collegati al sistema degli attrattori culturali e/o agli elementi tipici e identitari, consentano di promuovere un'offerta di fruizione dello spazio rurale innovativa, fortemente legata alla valorizzazione dei caratteri ambientali e produttivi locali e capace di rappresentare una opportunità di integrazione di soggetti pubblici e privati in azioni di educazione ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile.

Ciò contribuirà a :

- riqualificare e valorizzare il territorio a fini ambientali e turistici, a vantaggio degli attrattori tradizionali e dei comuni limitrofi, al fine di creare una rete di fruizione globale
- aumentare il contenuto immateriale dei prodotti agricoli e dei prodotti turistici locali/rurali (enogastronomia, cicloturismo, turismo fluviale, birdwatching, trekking, ippoturismo ecc.) in termini di servizi, di suggestioni, di saperi tradizionali incorporati.

Più in particolare, si prevede la realizzazione di una rete di 4 centri per la valorizzazione dello spazio rurale denominati "Laboratorio Sperimentale" che, realizzati all'interno di strutture e/o spazi resi disponibili da Enti locali territoriali, Enti gestori di aree protette, associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro e dislocati all'interno del territorio del GAL, consentano di offrire alla popolazione residente ed al turista una ampia serie di servizi di fruizione dello spazio rurale, sia sotto il profilo naturalistico ed ambientale che di promozione delle tipicità produttive ed artigianali e delle tradizioni locali.

L'allestimento in ciascuno dei laboratori di un centro visite e, all'interno di questo, di specifici spazi attrezzati consentirà di proporre, in ciascuno dei 4 laboratori diverse attività di formazione/informazione

<p>ed educazione ambientale. Tutti gli interventi dovranno favorire l'accesso alle persone con disabilità.</p>
<p>Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.</p>
<p>Area Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala; • Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi; • Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; • Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1 del PSR; • Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione <i>on line</i>, connesse direttamente agli interventi sopra descritti.
<p>Importi e aliquote di sostegno Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO</p>
<p>Modalità attuative A bando</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con le azioni 6.4c e 16.3 dell'ambito 3. La Misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole anche in ambito turistico per migliorare la qualità dei prodotti/servizi offerti. La Misura 16.3 sostiene la Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo. La Misura 16.4 sostiene la cooperazione di filiera e alla promozione in una logica di marketing territoriale.</p> <p>Gli operatori economici e i gestori del territorio locali necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di dare valore e identità alle tipicità anche al fine di del trasferimento del sapere e della conoscenza oltre che per commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente..</p>

<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale.</p> <p>Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale; le proprietà private saranno ammesse solo nell'ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite in un progetto complessivo che coinvolga vari aspetti urbanistici o di paesaggio.</p> <p>Inoltre, gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di “infrastruttura su piccola scala” come stabilita dalla presente misura.</p> <p>L'erogazione del sostegno avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi degli artt. 61 e 65, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 480.872,23</p>
<p>Investimento totale (€) 480.872,23 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno</p> <p>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale e contribuisce alla focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>La misura contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente, attraverso il miglioramento delle caratteristiche del paesaggio dei territori rurali.</p>
<p>Indicatori di output⁴</p> <p><u>N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche: 6</u> (Trattandosi di piccola infrastrutturazione turistica, si stima un costo medio variabile di €. 80.000 a progetto).</p> <p><u>Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 8793.</u></p> <p><u>Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 8793.</u></p> <p><u>Spesa pubblica totale: € 480.872,23</u></p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p><u>R22: Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale in ambito PAL: 12,51% (8793 ab (comuni con densità inf. 150 ab/kmq) su un totale di popolazione rurale del GAL pari a 70.297 abitanti).</u></p>

⁴ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV “Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2”.

R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture in ambito PAL: 12,51% (su un totale di popolazione rurale del GAL che beneficia di migliori servizi (mis. 7.1+7.5) pari a 8793 abitanti).

R24: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 30 compreso il personale GAL

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 1,34 %
(su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR).

T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 15,01 %
(8793 ab su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR).

T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,80%
(4 su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).

Tempi di attuazione

Predisposizione bando e disp. att. spec.: 2 mesi

Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi

Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 2 mesi dalla data di scadenza del bando

Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità

Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg

Esame eventuali osservazioni: 10 gg

Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg

Attuazione dell'azione pacchetto : 12 mesi

Rendicontazione azione: 3 mesi

Verifica da parte del GAL: 2 mesi

Collegamenti alle normative

L.r.n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.6: Promuovere la messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D con la creazione di reti tra imprese e di partenariati pubblico-privati (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Motivazione

Il contesto produttivo turistico e florovivaistico è caratterizzato da un'eccessiva frammentazione; nonostante sia alta la vocazione a realizzare prodotti di qualità nel settore florovivaistico e vi sia una cospicua presenza di attrattori turistici come i borghi del comprensorio, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera floro e a causa di una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione promozione territoriale organizzata, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi legata ai due settori.

Il settore florovivaistico nel comprensorio, per quanto in termini di numero di aziende e di pezzi prodotti sia tra i più importanti a livello nazionale, paga il prezzo della frammentazione in centinaia di piccole aziende. Infatti, è questo un altro aspetto di non poca importanza: la frammentarietà delle aziende florovivaistiche (centinaia e piccole) con l'incapacità dei produttori locali del florovivaismo di organizzarsi in maniera sistematica, in forma consortile, in O.P.. Ciò determinerebbe, invece, un maggiore potere di vendita e contrattazione oltre alla possibilità di esportare e/o di contrattare direttamente il prodotto con le grandi catene di distribuzione, con **i mercati nazionali; i mercati esteri europei**, Olanda, Germania; ed **extraeuropei**: Russia, ed oltre. Prodotto, che dovrebbe presentarsi con un proprio marchio identitario e caratterizzante. Infatti, tranne qualche singola azienda che ha saputo organizzarsi anche quale riferimento per i produttori locali più piccoli, l'acquisto del prodotto è fatto da intermediari esterni al territorio che raccolgono dai singoli produttori determinando il prezzo di acquisto. La riduzione del numero di intermediari nella commercializzazione e la valorizzazione delle produzioni, anche attraverso l'individuazione di sbocchi distributivi efficaci, possono risultare fondamentali per favorire la vendita dei prodotti a livello locale attraverso il rapporto diretto tra produttori e consumatori.

La misura interviene inoltre come strumento di incentivazione della R&S promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra imprese, per la costruzione di nuove reti interne e internazionali e la partecipazione attiva a quelle esistenti (G.O. del PEI).

Per il **settore turistico**, l'indagine ha fotografato un'area che abbisogna di una generale riqualificazione, partendo dalla consapevolezza che il turismo può essere un formidabile strumento di sviluppo economico,

ma ha fatto anche emergere le esigenze di sviluppo dei settori in maniera sistemica e coordinata e, nel contempo, fa venire fuori una sorta di “*complesso di inferiorità*”, dal punto di vista della riconoscibilità, nei confronti di altre zone della provincia di Messina e della Sicilia. Così, vi è la necessità di una focalizzazione di uno sviluppo che si basi su una **STRATEGIA IDENTITARIA** connessa anche alla posizione geografica dell’area. Ma non tutti gli elementi che classicamente compongono il prodotto turistico sono però all’altezza dei beni culturali e ambientali ereditati dal passato. In particolare, gli aspetti legati alla ricettività, alle infrastrutture (accesi, parcheggi, strade, ecc.), ai servizi ed alla consapevolezza degli operatori, presentano notevoli ritardi. Infatti, dall’indagine condotta, dalle interviste e dagli incontri pubblici, emerge anche un forte scollamento tra il potenziale prodotto turistico, la sua gestione e la sua commercializzazione.

Così, la STRATEGIA e quindi l’azione tende a privilegiare e coordinare azioni di sistema tese a creare reti tra produttori, operatori dei servizi e più in generale tra i diversi attori dello sviluppo interni ed esterni all’area stessa, sostenendo la creazione di filiere produttive con la nascita di nuove aziende nei settori extra-agricoli, di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi connessi, e di reti di servizi che possono fare da effetto moltiplicatore di interessi e di investimenti.

A questa condizione operativa si arriva solo creando un’unica organica rete di offerta integrata, organizzata grazie all’attivazione delle filiere produttive da parte del GAL, quale organismo di partecipazione di livello comprensoriale delle forze sociali, culturali e produttive dell’area oggetto di re-identificazione territoriale.

Pertanto, emerge la necessità della definizione e realizzazione di un **Sistema di Sviluppo Integrato Culturale-Turistico-Produttivo** cui gli elementi tipici vengano messi a sistema grazie ad una **azione di marketing territoriale** anche quale prodotto di un **PROGETTO CREATIVO** legato alle tradizioni locali, ai beni intangibili, ai paesaggi culturali che ha come obiettivo far emergere quanto sia ancora importante (o possa esserlo) il ruolo dei piccoli centri all’interno dei processi di urbanizzazione che ormai riguardano la maggioranza degli abitanti della terra.

Tali elementi consentono di indicare come **obiettivo** la definizione di un **Marchio D’Aria** che si potrà realizzare grazie proprio all’Approccio LEADER, **in una logica trasversale**, tra le azioni del PAL che ha come fine quello di rendere il territorio del GAL Tirrenico visibile ed identificabile, conferendo una identità precisa al territorio ed alle sue produzioni anche al fine di promuovere il turismo relazionale in ambito rurale in una logica di Destination Management Community per la rigenerazione del tessuto storico/tradizionale esistente.

Obiettivi operativi

L’Obiettivo della presente operazione è il sostegno di forme di cooperazione tra “piccoli operatori della filiera turistica e florovivaistica” per la definizione di un Marchio D’Area (rete integrata e coordinata di servizi/prodotti), in connessione con la sottomisura 16.4 dedicata alla rete lattiero-caseraria. Con il marchio d’Area tra “piccoli operatori”, quale forma di cooperazione commerciale, è possibile il raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo

operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Il Marchio d'Area (turistico-agro-alimentare), ha, tra l'altro, la funzione di definire e realizzare un prodotto turistico e agroalimentare con determinate specifiche (per i prodotti alimentari si può parlare, per es., di Attestazione di Specificità), che garantiscano l'erogazione di servizi e tipicità di prodotti in grado di rispondere alle aspettative del cliente/turista in maniera unitaria e condivisa tra gli operatori economici che consente economie di scale e condivisione di processi di promozione e commercializzazione comuni dei prodotti intesi come "territorio". Inoltre, è uno strumento che si propone di valorizzare e promuovere le risorse turistiche di una località, senza tuttavia comprometterne le caratteristiche che la contraddistinguono.

La presente sottomisura può essere attivata anche sotto forma di "pacchetto di filiera".

Tipo di azione

Di Cooperazione

Descrizione

La creazione di una **rete integrata e coordinata di servizi** al turista e per i produttori (sintesi anche dei lavori delle reti di filiera previste) permette di valorizzare l'offerta turistica e produttiva stessa, promuovendole in sintonia con quelle che sono le caratteristiche tipiche del territorio. Questo permette di avere un'immagine completa e coerente di tutto il territorio e lo aiuta ad apprezzarne le ricchezze sotto tutti i punti di vista.

Il Marchio d'Area diventa uno strumento efficace di promozione territoriale soprattutto per le piccole località e i centri minori, perché permette di collegarli tra loro e con il sistema circostante.

Il rilascio del Marchio attesta che una determinata risorse/sito detiene o comunque adotta determinati standard di qualità per la sua funzione turistico-culturale. Esso sarà disciplinato dal **Regolamento di gestione**, il complesso di norme che indicano le condizioni per richiedere, utilizzare e gestire il Marchio D'Area e dal **Disciplinare Tecnico** per la concessione dell'uso dello stesso. Sulla base del Regolamento e del Disciplinare, le singole organizzazioni dovranno adottare un **Manuale di qualità** che, a fronte di quanto richiesto nel Disciplinare, esporrà in dettaglio i processi che l'Organizzazione si propone di attuare per mantenere e/o migliorare i propri standard di qualità. Dall'applicazione della metodologia indicata ai diversi ambiti, si individuerà il Marchio D'Area quale unione di siti/risorse che rispettano determinati standard di fruibilità tali da accertarne l'eccellenza.

Si dovranno definire i requisiti minimi che una risorsa deve possedere, le caratteristiche cogenti che devono possedere ciascuna tipologia di risorsa per poter essere sottoposta ad una approfondita analisi ai fini dell'ammissione al Marchio. Si definirà una scala di priorità, i punteggi relativi alla presenza assenza o alla qualità degli stessi. E questi saranno anche uno degli obiettivi delle reti declinati per i vari ambiti.

Tutto ciò sarà motivo per lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o

origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono: gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE; persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento; associazioni di promozione turistica e/o culturale.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area

Aree rurali C e D.

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Nell'ambito della presente Operazione, il contributo pubblico massimo concedibile ad ogni singolo progetto non può superare € ~~260.000~~ **420.000 (2 RETI in totale)**.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

~~SI~~ o NO

Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgono almeno due entità, tra le quali deve essere compreso almeno un operatore del settore agricolo, in forma singola o associata che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6).

Punteggi premiali saranno previsti per la presentazione di progetti multimisura, per l'ampiezza del partenariato e per il numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori (ivi compresi i giovani agricoltori insediatisi nel corso della programmazione 2007-2013). La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento

Condizione di ammissibilità è la presentazione di un progetto:

corredato da uno specifico accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto;

che descriva gli obiettivi del progetto, l'ambito di intervento e i risultati che si intendono conseguire, indichi eventuali altre misure del PSR attivate, e illustri puntualmente l'intero processo di realizzazione (convocazione dei partner, definizione delle azioni, individuazione di un soggetto capofila responsabile dell'attuazione del progetto, etc.);

che contenga la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato anche per partner e attività.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

SI o ~~NO~~

Modalità attuative

A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è fortemente complementare con le azioni 1.2, 1.3, 6.4c e 7.5 dell'ambito 3 (FEASR)

I beneficiari potranno usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata nonché visite di aziende agricole e forestali multifunzionali) per migliorare le loro competenze e per avviare contatti con altri operatori di turismo rurale in ambito nazionale ed internazionale.

La Misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole anche in ambito turistico, per migliorare la qualità dei prodotti/servizi offerti. I beneficiari della misura è indispensabile che si costituiscano in rete.

Gli operatori turistici locali, infine, necessitano di un sistema infrastrutturale adeguato e di una segnaletica efficace al fine di commercializzare pacchetti turistici di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente (Mis. 7.5).

<p>Altre informazioni specifiche</p> <p>Il sostegno nell'ambito della presente operazione è concesso al fine di promuovere forme di cooperazione che coinvolgono almeno due entità, tra le quali deve essere compreso almeno un operatore del settore agricolo, in forma singola o associata, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6). Inoltre, deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.</p> <p>La presente operazione può essere attivata anche sotto forma di "pacchetto di filiera".</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 420.000</p>
<p>Investimento totale (€) 420.000 (Spesa pubblica + contributo privato)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>Nello specifico l'operazione risponde alle necessità espresse dai fabbisogni:</p> <p>F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne.</p> <p>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale.</p> <p>Essa contribuisce alla focus area:</p> <p>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e indirettamente alle focus area:</p> <p>1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali</p> <p>6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>La misura contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso i seguenti temi:</p> <p><u>Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione degli impatti ambientali del comparto (energie rinnovabili, smaltimento differenziato dei rifiuti, risparmio idrico ed energetico, riciclo etc) <p><u>Innovazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento del settore agricolo ed introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive in ottica di multifunzionalità • Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera turistica • Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari da offrire ai turisti • Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale anche mediante l'utilizzo di

Sistemi informativi (TIC)
Indicatori di output⁵ Spesa pubblica totale: €. 420.000
Indicatori di risultato <u>R21: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: 2.</u>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* <u>T23: Percentuale di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): 0,40%</u> (2 su un totale di posti di lavoro creati nell'ambito LEADER pari a 495, come descritto nel PSR).
Tempi di attuazione Predisposizione bando e disp. att. spec.: 1 mesi Pubblicazione bando e scadenza pres.ne istanze: 3 mesi Analisi della ricevibilità/ammissibilità: 1 mesi dalla data di scadenza del bando Istruttoria progetti: 2 mesi dalla ammissibilità Pubblicazione graduatoria provvisoria: 10 gg Esame eventuali osservazioni: 15 gg Pubblicazione graduatoria definitiva ed emissione decreti individuali: 30 gg Attuazione dell'azione di cooperazione: 36 24 mesi Rendicontazione azione: 3 mesi Verifica da parte del GAL: 2 mesi
Collegamenti alle normative Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese. Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 Reg. (UE) n. 1407/2013.

⁵ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AMBITO TEMATICO: 3 – Turismo sostenibile

AZIONE GAL 3.7: Creazione servizi di supporto tecnico per lo sviluppo dei comuni delle aree rurali (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

L'analisi di contesto ha evidenziato i limiti della programmazione territoriale con la mancanza di adeguati strumenti tecnico – operativi che possano consentire l'attuazione di progetti di sviluppo dei territori rurali.

In tale ottica, una criticità è rappresentata dagli studi d'area che, partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali, giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico, tralasciando anche le peculiarità naturalistiche degli stessi.

Una corretta programmazione delle azioni, quindi, non può prescindere dalla stesura di adeguati piani di sviluppo, che vengono definiti a livello comunale e comprensoriale.

Oltre a ciò, è necessario inoltre prevedere un costante aggiornamento dei suddetti piani, al fine di garantire la costante aderenza e rispondenza degli stessi alle problematiche presenti sul territorio.

Con specifico riferimento a tali esigenze, l'operazione mira a sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali C e D in ritardo di sviluppo, per consentire l'individuazione delle misure economiche e di sviluppo rurale adeguate a colmare i divari economici rispetto alle aree urbane.

Obiettivi operativi

Nell'ambito della sottomisura 7.1 è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base.

Gli obiettivi operativi che ci si prefigge sono:

- stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di infrastrutture a servizio della popolazione e dei turisti

Tipo di azione

Trasversale

<p>Descrizione</p> <p>Attraverso la misura 7.1, il P.A.L., sul comprensorio di competenza del GAL TIRRENICO, intende realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi d'area - studi di fattibilità di progettazioni specifiche - piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi - redazione di documenti tecnici (ad esempio: rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); - investimenti materiali e/o immateriali connessi alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi (ad esempio: acquisto di strumentazioni e cartografie, servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste). <p>Tutti gli interventi progettati dovranno favorire l'accesso alle persone con disabilità.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Beneficiario diretto: GAL TIRRENICO (partenariato pubblico-privato) Beneficiari target: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici.</p>
<p>Area</p> <p>Aree rurali C e D.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>La presente operazione coprirà i seguenti tipi di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); - costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> o costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; o servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste. <p>Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati (per i costi riconosciuti si rimanda all'apposito allegato al P.S.R.).</p> <p>Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100% del costo ammissibile.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive</p> <p>Si o NO</p>

<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si o X</i></p>
<p>Modalità attuative A Regia diretta GAL</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL La preconditione necessaria affinché tutti gli investimenti, pubblici e privati si realizzino, discende dalla presenza di un piano di sviluppo del territorio, che definisca obiettivi operativi concreti, mission, risorse, mercati di riferimento per il marketing territoriale. L'azione è pertanto fortemente complementare con le azioni 7.5, 6.4c, 16.3 e 16.4.</p> <p>Gli operatori turistici ed economici locali necessitano infatti di un sistema infrastrutturale adeguato, di linee di sviluppo sostenibile e di una infrastrutturazione del territorio efficace e coerente con la vocazione territoriale al fine di commercializzare pacchetti turistici e di prodotti di qualità che possano offrire servizi di livello ad un target sempre più esigente (Misura 7.5). La Misura 6.4c sostiene la creazione di attività extra-agricole anche in ambito turistico per migliorare la qualità dei prodotti/servizi offerti. La Misura 16.3 sostiene la Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo e la realizzazione del Marchio d'Area. La Misura 16.4 sostiene la Cooperazione tra operatori economici per processi di lavoro in comune,...., e la realizzazione del Marchio d'Area.</p>
<p>Altre informazioni specifiche Vista la particolarità dell'azione, strettamente correlata e connessa con gli obiettivi del P.A.L., tale misura sarà gestita direttamente A REGIA GAL.</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 115.000</p>
<p>Investimento totale (€) 115.000 <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i></p>
<p>Contributo alle FA del PSR Nello specifico l'operazione corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale e contribuisce alla focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce all'obiettivo trasversale Ambiente, attraverso il miglioramento delle caratteristiche del paesaggio dei territori rurali.</p>
<p>Indicatori di output <u>N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione Natura 2000/zone ad AVN: 5</u></p>

<p>(Si tratta di un unico progetto gestito a regia GAL)</p> <p><u>Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 30.000.</u> (Si stima che più del 70% della popolazione complessiva del GAL risulti interessata agli interventi descritti).</p> <p><u>Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 20.000</u></p> <p><u>Spesa pubblica totale: € 115.000</u></p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p><u>R22: Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale in ambito PAL: 71,12%</u> (su un totale di popolazione rurale del GAL pari a 70.297 abitanti).</p> <p><u>R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture in ambito PAL: 58,82%</u> (su un totale di popolazione rurale del GAL che beneficia di migliori servizi (mis. 7.1+7.5) pari a 4.250 abitanti).</p> <p><u>R24: Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER): nella realizzazione di tutto il PAL circa 30 compreso il personale.</u></p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*</p> <p><u>T21: Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale: 2,25 %</u> (su un totale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a 2.224.825 abitanti, come descritto nel PSR).</p> <p><u>T22: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture: 4,27 %</u> (su un totale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture pari a 58.545 abitanti come descritto nel PSR).</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>Attuazione dell'azione: 30 mesi Rendicontazione azione: 2 mesi Verifica da parte del GAL: 1 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <p>Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.</p>

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

Di seguito si riporta un esempio di cronoprogramma da costruire per le azioni e ambiti tematici individuati.

	2016	2017		2018		2019		2020	
	II sem.	I sem.	II sem.						
Ambito tematico 1									
Azione 1.1									
Azione 1.2									
Azione 1.3									
Azione 1.4									
Azione 1.5									
Azione 1.6									
Azione 1.7									
Ambito tematico 3									
Azione 3.1									
Azione 3.2									
Azione 3.3									
Azione 3.4									
Azione 3.5									
Azione 3.6									
Azione 3.7									
Azione 3.8									
Azione 3.9									
Azione 3.10									

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico 1 (FEASR)

AMBITO TEMATICO: _1_				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1	PSR M.1.2	60.000		60.000
1.2	PSR M. 1.3	60.000		60.000
1.3	PSR M. 6.2	45.000		45.000
1.4	PSR M. 6.4c	750.000	250.000	1.000.000
1.5	PSR M.16.4	80.000		80.000
TOTALE		995.000	250.000	1.245.000

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico 3 (FEASR)

AMBITO TEMATICO: _3_				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
3.1	PSR M.1.3	60.000		60.000
3.2	PSR M. 1.2	60.000		60.000
3.3	PSR M. 6.2	60.000		60.000
3.4	PSR M. 6.4c	980.000	326.620	1.306.620
3.5	PSR M. 7.5	480.872,23		480.872,23
3.6	PSR M. 16.3	420.000		420.000
3.7	PSR M. 7.1	115.000		115.000
TOTALE		2.175.872,23	326.620	2.502.492,23

Tabella 14 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR)

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	3.170.872	576.620	3.747.492

Tabella 15 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%								
Spesa pubblica totale (€)	38.666,67	1,219	805.051,34	25,388	805.051,34	25,388	761.051,34	24,001	761.051,34	24,001	3.170.872,00	100,00
Contributo privato (€)			144.155,00	25,000	144.155,00	25,000	144.155,00	25,000	144.155,00	25,000	576.620,00	100,00
Costo totale (€)	38.666,67	1,031	949.206,34	25,329	949.206,34	25,329	905.206,34	24,154	905.206,34	24,154	3.747.492,00	100,00

